

21 MARZO 2011

10:44 - Siria

L'INTERSCAMBIO CON ITALIA BALZA A 2,3 MILIARDI NEL 2010

(ICE) - ROMA, 21 MAR - In base ai dati di fonte ISTAT, nell'intero periodo del 2010 (ultimo dato disponibile) il valore dell'interscambio dell'Italia verso la Siria e' stato di 2,3 miliardi di euro, registrando un aumento del 102,7% rispetto al dato del 2009.

L'incremento e' da ascrivere soprattutto all'incremento delle importazioni dell'Italia dalla Siria, che sono aumentate del 169,1%, rispetto al 2009, e all'incremento, anche se piu' contenuto, ma comunque significativo, delle esportazioni italiane con +63,5%.

La causa di questi incrementi e' l'aumento dell'interscambio petrolifero, dovuto essenzialmente al rialzo del prezzo internazionale del greggio.

Sempre nel 2010, il saldo commerciale ha registrato un avanzo di 34,0 milioni di euro con un'importante contrazione rispetto all'anno precedente, quando si ebbe un attivo di 293,0 milioni di euro.

Le esportazioni italiane verso la Siria sono state quindi pari a 1,16 miliardi di euro, registrando un incremento del 63,5%.

In termini di peso percentuale sul totale delle nostre esportazioni in Siria, i comparti trainanti sono stati, nell'ordine: petrolio raffinato con 540,4 milioni di euro (+370,3% rispetto al medesimo periodo del 2009) e quota del 46,2% sul totale esportato dall'Italia; macchinari e apparecchiature meccaniche con 228,0 milioni di euro (-9,5%) e quota del 19,5%; prodotti della metallurgia e in metallo con 76,9 milioni di euro (+7,1%) e quota del 6,6%; prodotti chimici con 73,9 milioni (-0,1%) e 6,3% di quota; apparecchiature elettriche e per uso domestico con 52,0 milioni (- 3,3%) e quota del 4,4% e prodotti di elettronica ed apparecchiature elettromedicali con 33,4 milioni di euro (+67,3%) e quota del 2,9% sul totale esportato. Da notare inoltre, i seguenti interessanti incrementi dei prodotti esportati dall'Italia: prodotti alimentari, con 22,6 milioni di euro (+69,3%), mezzi di trasporto con 27,5 milioni (+19,6%), tra cui 17,1 milioni di autoveicoli (+26,6%), apparecchi per telecomunicazioni con 19,4 milioni (+187,0%), strumenti e forniture mediche e dentistiche con 19,3 milioni (+59,5%), utensili ed oggetti di ferramenta con 14,4 milioni (+19,0%), articoli di abbigliamento con 11,4 milioni (+7,9%), prodotti in legno con 10,5 milioni di euro (+137,6%) e carta e cartotecnica con 10,4 milioni (+38,7%).

Per contro, l'import italiano dalla Siria, composto per il 91,6% da greggio, e' ammontato a 1,13 miliardi di euro. (ICE DAMASCO)